PUG
PIANO URBANISTICO GENERALE

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

ASSETTO E STRATEGIA LOCALE

DOZZA

ADOZIONE – TESTO COMPARATIVO

Tecniche testo aggiunto

~~Tecniche~~ testo eliminato

Tecniche riferimento osservazione

assunzione 21/11/2023

adozione ../../….

approvazione ../../….

in vigore dal ../../….

S3.DOZ_CONTR

Città Metropolitana di Bologna

BORGO TOSSIGNANO ◘ CASALFIUMANESE ◘ CASTEL DEL RIO ◘ CASTEL GUELFO DI BOLOGNA ◘ CASTEL SAN PIETRO TERME ◘ DOZZA ◘ FONTANELICE ◘ IMOLA ◘ MEDICINA ◘ MORDANO

PIANO URBANISTICO GENERALE DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

Sindaci

Marco Panieri, Comune di Imola – Presidente Nuovo Circondario Imolese
Beatrice Poli, Comune di Casalfiumanese – Vicepresidente del Nuovo Circondario Imolese
Francesca Marchetti, Comune di Castel San Pietro Terme – Vicepresidente del Nuovo Circondario Imolese
Mauro Ghini, Comune di Borgo Tossignano
Alberto Baldazzi, Comune di Castel del Rio
Claudio Franceschi, Castel Guelfo di Bologna
Luca Albertazzi, Comune di Dozza
Gabriele Meluzzi, Comune di Fontanelice
Matteo Montanari, Comune di Medicina
Nicola Tassinari, Comune di Mordano

Coordinamento istituzionale

Michele Zanelli, Assessore all'Urbanistica del Comune di Imola

Ufficio di Piano

Alessandro Bettio, Nuovo Circondario Imolese – Dirigente
Beatrice Bonaccurso - Simonetta D'Amore, Nuovo Circondario Imolese – Garante della comunicazione e della partecipazione
Laura Ricci, Nuovo Circondario Imolese – Responsabile
Rachele Bria, Comune di Medicina
Manuela Mega, Comune di Castel San Pietro Terme
Daniela Mongardi, Nuovo Circondario Imolese
Stefania Montanari, Comune di Dozza
Martina Naldi, Nuovo Circondario Imolese
Sara Pasquali, Nuovo Circondario Imolese
Roberta Querzè, Comune di Imola
Morena Rabiti, Comune di Castel Guelfo di Bologna
Lucietta Villa, Comune di Imola

Coordinamento scientifico e metodologico del Piano

Mauro Baioni (determinazione n. 210/2021)

Tecnici comunali collaboratori

Sisto Astarita, Comune di Medicina – Dirigente
Angelo Premi, Comune di Castel San Pietro Terme – Dirigente
Susi Angelini, Comune di Imola
Fulvio Bartoli, Comune di Imola
Maurizio Bruzzi, Comune di Castel del Rio
Alfonso Calderoni, Comune di Mordano
Benedetta Caleffi, Comune di Mordano
Annalisa Caprara, Comune di Imola
Tiziano Consolini, Comune di Medicina
Federica Degli Esposti, Comune di Imola
Giorgio Di Fiore, Comune di Imola
Barbara Emiliani, Comune di Castel San Pietro Terme
Silvano Fabrizio, Comune di Medicina
Federica Ferri, Comune di Imola
Rita Lugaresi, Comune di Castel San Pietro Terme
Mirko Martignani, Comune di Fontanelice
Stefania Mongardi, Comune di Castel San Pietro Terme
Raffaele Picaro, Comune di Borgo Tossignano
Simone Pisano, Comune di Imola
Laura Pollacci, Comune di Casalfiumanese
Valeria Roncarati, Comune di Castel San Pietro Terme
Silvia Suzzi, Comune di Medicina
Jessica Torri, Comune di Medicina

Contributi specialistici del Piano

Accessibilità, qualità dell'aria, rumore, cambiamenti climatici e cartografia

AIRIS srl (determinazione n. 256/2021)

Suolo, sottosuolo, acqua, rischio idraulico, sismica, servizi ecosistemici e paesaggio

Valeriano Franchi (determinazione n. 255/2021)

Supporto al Garante del Piano e al Percorso Partecipativo del PUG

Elena Farnè (determinazione n. 234/2021)

Archeologia

Lorenza Ghini (determinazione n. 233/2021)
Laura Mazzini, Comune di Imola

Mobilità

Area Blu spa (Società in house del Comune di Imola)
Polinomia srl (determinazione n. 75/2022)

Supporto grafico alla Strategia

INOUT architettura (determinazione n. 321/2022)

Supporto legale

Tommaso Bonetti (determinazione n. 280/2023)

Sito web e comunicati stampa del Piano

U.O. Comunicazione e Progetti Strategici del Nuovo Circondario Imolese
Ufficio Comunicazione del Comune di Imola
Sistemi Informativi Associati del Nuovo Circondario Imolese

indice

DOZZA: CAPOLUOGO

DOZZA: FRAZIONE TOSCANELLA

Chiave di lettura

AZIONE 7.2.1

- **Numero dell'Azione**
- **Numero dell'Indicazione strategica**
- **Numero dell'Orientamento**

DOZZA: CAPOLUOGO

DOZZA: CAPOLUOGO

Con riferimento agli orientamenti strategici e indicazioni strategiche dell'Elaborato S1 – Strategie territoriali e locali il PUG individua le seguenti azioni locali, da attuarsi attraverso le trasformazioni di iniziativa pubblica e/o di iniziativa privata (accordo operativo o permesso di costruire convenzionato).

In considerazione della conformazione del territorio e dell'alto valore naturalistico e agricolo della zona rurale circostante (prima quinta collinare e paesaggio delle sabbie plioceniche e dei terrazzi antichi), nonché dell'elevato numero di alloggi sottoutilizzati (sfitti o seconde case) in rapporto al numero di abitanti, non si individuano direttrici di possibile sviluppo all'esterno del TU per il capoluogo.

AZIONE 2.1.2 (Tavola S3.1)
Completamento dei PUA e dei PdC convenzionati derivanti da pianificazione previgente
Per l'unico ambito oggetto di Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata convenzionato in corso di attuazione con convenzione scaduta si conferma un ambito a disciplina speciale con limitate possibilità di densificazione rispetto a quanto previsto nel RUE fermo restando le altezze massime previste e le quote permeabili (**Intervento B.1)** in considerazione delle caratteristiche del contesto edilizio circostante e a condizione che concorrano alle azioni locali delle indicazioni strategiche 5, 6, 7, 8, 9.

AZIONE 2.2.2 (Tavola S3.1) IMO_134.11
Qualificazione dei tessuti con possibilità di densificazione
Nel capoluogo si individuano alcune porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale da disciplinare in via ordinaria come **tessuti con possibilità di densificazione (TU2).** Tramite accordo operativo sono ammissibili altezze superiori a quelle della disciplina ordinaria al fine di incrementare ulteriormente la permeabilità del lotto. E' ammessa ~~e~~ densificazione ulteriore derivante da:
a) demolizione di edifici residenziali, agricoli o produttivi dismessi in territorio rurale in quota parte
b) trasferimento di Su da ambiti a disciplina speciale.
~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali delle indicazioni strategiche 5, 6, 7, 8, 9.

AZIONE 2.2.3 (Tavola S3.1)
Mantenimento del tessuto urbano pianificato
Nel capoluogo si individua una porzione di tessuto urbano prevalentemente residenziale (ambito di recente edificazione) da disciplinare in via ordinaria come **tessuto urbano pianificato da mantenere (TU3)** in quanto presenta condizioni di equilibrio tra spazi aperti pubblici e privati, spazi di pertinenza e aree permeabili.

AZIONE 4.1.1 (Tavola S3.2)
Tutela e valorizzazione dei centri e nuclei storici
L'azione intende conservare l'impianto urbanistico e i caratteri storici degli edifici e degli spazi aperti che si sono conservati, in tutto o in parte, o che risultano comunque tuttora riconoscibili quale condizione di ogni trasformazione, fisica o funzionale.

AZIONE 4.1.4 (Tavola S3.2)
Mantenimento dei percorsi commerciali
Nel centro storico di Dozza si individuano due percorsi che storicamente ospitano con sostanziale continuità attività commerciali e di ristorazione al piano terra per i quali si favorisce attraverso le disposizioni della disciplina il permanere di tale caratteristiche al fine di mantenere l'attrattività del centro storico come centro commerciale naturale.

AZIONE 4.1.5 (Tavola S3.2)
Miglioramento della qualità degli spazi pubblici scoperti
Al fine di migliorare la percezione e la fruizione degli spazi collettivi, si prevede implementare l'arredo urbano nel il centro storico e di valorizzare la fruizione naturalistica del parco della Rocca.

AZIONE 4.1.6 (Tavola S3.2)
Miglioramento della qualità percettiva e attrattività dei punti di accesso
L'azione si sostanzia in interventi di riqualificazione lungo il perimetro del centro storico, includendo anche le aree adiacenti. In particolare dovranno essere tutelate e integrate ove possibile le alberature e occorre migliorare l'attrattività di entrambi i punti di accesso al centro storico.

AZIONE 7.1.1 (Tavola S3.3) IMO_154.32
Adeguamento sismico ed energetico e qualificazione funzionale delle dotazioni pubbliche
L'azione prevede l'adeguamento sismico ed energetico e il miglioramento dell'accessibilità degli edifici pubblici del capoluogo anche secondo le indicazioni del PEBA comunale.

AZIONE 7.1.2 (Tavola S3.3) DOZ_26
Ampliamento delle dotazioni
Nel centro storico del Capoluogo risulta strategico il recupero e valorizzazione del fabbricato "ghiacciaia", posto a nord della cinta muraria, con accesso dalla via Circonvallazione, per la fruizione turistica **(intervento C.1)**.
Al fine di implementare le aree parcheggio a servizio del centro storico, specialmente in occasione degli eventi di maggiore richiamo turistico, si prevede la possibilità di ~~realizzazione di~~ realizzare nuovi posti auto e area sosta camper integrati nel verde dell'area sportiva di via Pascoli ~~nell'ex campo sportivo~~ **(Intervento E.1)**.

AZIONE 7.2.2 (Tavola S3.3) IMO_154.32
Riqualificazione alloggi ERP
Riqualificazione anche attraverso demolizione e ricostruzione degli edifici ERP caratterizzati da obsolescenza edilizia e/o inadeguatezza degli spazi abitativi e comuni in rispondenza ai nuovi bisogni sociali nella logica dei Programmi PINQUA.

AZIONE 8.1.2 (Tavola S3.3) IMO_154.33
Protezione delle zone scolastiche
Al fine di migliorare la sicurezza della percorrenza ciclopedonale, si prevede la riorganizzazione della zona di accesso al polo scolastico di via Calanco anche secondo le indicazioni del PEBA comunale **(Intervento F.3)**.

AZIONE 8.2.1 (Tavola S3.3)
Completamento della rete ciclopedonale urbana
Al fine di implementare la rete ciclabile per il centro abitato e la messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità interna, si prevede la realizzazione della pista ciclabile e la limitazione della velocità veicolare a 30km/h nelle vie Marabini e Matteotti **(Intervento F.1),** la messa in sicurezza della via Monte del Re nel tratto compreso tra i compi da tennis e la rotatoria e riqualificazione della rotonda stessa **(Intervento F.2)**.

AZIONE 9.1.2 (Tavola S3.4)
Riqualificare e potenziare l'infrastruttura verde e blu
Al fine di valorizzare la fruizione naturalistica del parco della Rocca si prevede di implementare l'arredo urbano, creando un parco tematico **(Intervento G.2)**.

Si prevede altresì di riqualificare l'area circostante i campi da tennis in via Monte del Re e le strutture di servizio connesse per implementare la qualità delle dotazioni sportive e ricreative del capoluogo **(Intervento G.1)**.

AZIONE 9.1.4 (Tavola S3.4)

Nuove dotazioni ecologico-ambientali

L'area di cava attualmente dismessa a nord-ovest dell'abitato è idonea, tramite accordo operativo, alla riconversione in zona naturalistica attrezzata per la fruizione dell'ambiente naturale a fini ricreativi e didattici **(Intervento H.1)**.

AZIONE 9.2.1 (Tavola S3.4)

Tutela e rafforzamento dei luoghi di eccellenza della rete ecologica

L'azione persegue la tutela e valorizzazione della Zona di protezione speciale e Sito di importanza comunitaria che lambisce parte del territorio dozzese che prosegue in Comune di Imola, a sud del torrente Sellustra, preservando le aree limitrofe da qualsiasi insediamento e infrastruttura salvo opere pubbliche che costituiscano servizi essenziali.

AZIONE 9.3.1 (Tavola S3.4)

Integrazione rete ciclabile del PUMS con percorsi di interesse circondariale per la fruizione del territorio collinare

Al fine di implementare i collegamenti ciclopedonali tra il capoluogo e la via Emilia, si prevede di realizzare un percorso in sede propria sulla via Calanco **(Intervento I.1)** dal capoluogo fino alla ciclabile della SS9.
Si prevede inoltre di implementare i percorsi ciclabili secondari rurali per la fruizione sportiva e ricreativa del territorio **(Intervento I.2)**.

AZIONE 9.3.2 (Tavola S3.4)

Promozione della rete escursionistica

L'azione comporta la valorizzazione dei tratti di percorso escursionistici che si avvicinano al centro storico, dalla via Monte del Re e dal torrente Sellustra che poi proseguono sulle colline circostanti compresa l'implementazione degli arredi e della segnaletica.

AZIONE 10.2.1 (Tavola S3.4)

Contrastare i rischi naturali

L'area collinare attorno al centro storico, è stata interessata da diversi fenomeni di dissesto in occasione degli eventi franosi avvenuti nel mese di maggio 2023; in corrispondenza delle aree che hanno riportato danni sono da attivare interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento e queste aree, in quanto soggette a dissesti in atto o potenziali, sono escluse da nuove edificazioni. (azione non rappresentata puntualmente nella cartografia)

AZIONE 10.2.7 (Tavola S3.4)

Riduzione del rischio idraulico disciplinando le trasformazioni nelle aree a differente grado di pericolosità idraulica

Considerato che il territorio comunale di Dozza è interessato da pericolosità idraulica, gli interventi edilizi ammessi nelle varie parti del tessuto urbano ed extraurbano sono subordinati al rispetto della specifica disciplina per ciascun grado di pericolosità individuato nella Tavola 3.4 della Strategia, nonché nella Tavola dei vincoli.

Interventi locali

Gli interventi locali descritti nelle azioni sopracitate vengono di seguito riepilogati in base al tipo di intervento:

A. **Nuovi tratti di viabilità**

B. **Riqualificazione/completamento dei tessuti urbani**
   B.1- Completamento dei tessuti residenziali in aree urbanizzate e parzialmente edificate derivanti da pianificazione previgente

C. **Riqualificazione / potenziamento di assi e spazi identitari**
   C.1- Riqualificazione e Valorizzazione della ghiacciaia

D. **Messa in sicurezza del territorio**

E. **Riqualificazione / potenziamento dei servizi**
   E.1 - Realizzazione di nuova area parcheggio a servizio del centro storico

F. **Adeguamento dei percorsi stradali e ciclopedonali**
   F.1 - Messa in sicurezza delle vie Marabini e Matteotti, mediante la limitazione della velocità veicolare a 30km/h e realizzazione di pista ciclabile
   F.2 - Messa in sicurezza della via Monte del Re, nel tratto compreso tra i compi da tennis e la rotatoria e riqualificazione della rotonda stessa
   F.3 - Messa in sicurezza dell'area circostante le strutture scolastiche, proteggendola dal traffico veicolare e promuovendo l'accessibilità ciclopedonale

G. **Riqualificazione / potenziamento dell'infrastruttura urbana verde e blu**
   G.1 - Valorizzazione dell'area sportiva comprendente i campi da tennis
   G.2 - Valorizzazione del parco della Rocca, quale importane contesto naturalistico

H. **Riqualificazione / potenziamento della rete ecologica metropolitana**
   H.1 - Riqualificazione dell'ex cava Pianelli per migliorare la fruizione didattica legata all'ambiente naturale.

I. **Nuovi tratti della rete ciclabile metropolitana /di integrazione**
   I.1 - Realizzazione di percorso ciclo-pedonale di collegamento tra Toscanella e Dozza (graficizzato solo il primo pezzo sulla via Calanco).
   I.2 – Implemento dei percorsi ciclabili rurali

DOZZA: FRAZIONE TOSCANELLA

DOZZA: FRAZIONE TOSCANELLA

Con riferimento agli orientamenti strategici e indicazioni strategiche dell'Elaborato S1 – Strategie territoriali e locali il PUG individua le seguenti azioni locali, da attuarsi attraverso le trasformazioni di iniziativa pubblica e/o di iniziativa privata (accordo operativo o permesso di costruire convenzionato).

In considerazione della presenza di numerosi lotti liberi derivanti da pianificazione previgente, in rapporto al numero di abitanti, nonché di aree e immobili dismessi in posizione centrale, dei quali risulta prioritario il recupero e riutilizzo, non si individuano direttrici di possibile sviluppo all'esterno del TU per la frazione.

AZIONE 1.1.2 (Tavola S3.1)

Consolidamento degli ambiti produttivi comunali DOZ_37

L'opportunità di sviluppo per usi produttivi nella frazione di Toscanella è riservata alle sole attività già insediate o al trasferimento di attività esistenti nel territorio comunale che necessitano di ricollocazione per miglioramento funzionale e ampliamento.
E' escluso l'insediamento di attività manifatturiere artigianali e industriali di stoccaggio, lavorazione e recupero di rifiuti in considerazione della presenza di diverse residenze nelle immediate vicinanze dei lotti produttivi.

AZIONE 1.2.2 (Tavola S3.1) IMO_154.23

Possibilità di nuovi insediamenti all'esterno del TU

Toscanella presenta un livello di accessibilità attuale buono che rimarrà tale anche con l'attuazione dello scenario PUMS. Al fine di rafforzare le attività economiche che concorrono a contrastare lo spopolamento, si considera strategica la possibilità di insediare all'esterno del TU nuove attività artigianali, per la valorizzazione turistica e ambientale e di servizio, compreso la promozione e commercializzazione delle produzioni agricole e zootecniche locali.
A tal fine si considera ammissibile il consumo di nuovo suolo nella misura massima dell'1% del TU, in contiguità a tessuti con destinazioni analoghe e nel rispetto dell'azione ~~delle azioni 1.3.1 e~~ 1.3.2, a condizione che i nuovi insediamenti concorrano alla rigenerazione urbana tramite le azioni locali delle indicazioni strategiche 5, 7, 8, 9.

AZIONE 1.3.2 (Tavola S3.1)

Elementi strutturali di limite

Gli elementi strutturali di limite che costituiscono invarianti strutturali del PUG, sono costituiti da:

- Torrente Sellustra in quanto costituisce un elemento vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex Galasso), nonché elemento della rete ecologica che presenta criticità idrauliche
- Rio Sabbioso in quanto costituisce un elemento vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex Galasso), nonché che presenta criticità idrauliche
- Rio Dozza, elemento della rete ecologica
- zona collinare rurale non interessata da insediamenti urbani verso la quale si intendono conservare le visuali libere.

Tali elementi non possono essere oltrepassati per ampliamenti di attività esistenti.

~~AZIONE 2.1.1 (Tavola S3.1) IMO_154.90~~

~~Completamento della previsione di espansione residenziale avviata durante il periodo transitorio di cui all'art. 4 L.R. 24/2017~~

~~Per l'ambito di espansione produttivo previsto dal PSC/RUE in via Emilia avviato nel periodo transitorio, si conferma un ambito a disciplina speciale a destinazione artigianale/produttiva (**Intervento B.2**).~~

AZIONE 2.1.2 (Tavola S3.1)

Completamento dei PUA e dei PdC convenzionati derivanti da pianificazione previgente

Per gli ambiti oggetto di PUA o PDC convenzionato in corso di attuazione con convenzione vigente o scaduta si confermano gli ambiti a disciplina speciale (**Interventi B.1)** con possibilità di ridefinizione strategica ~~tramite accordo operativo~~ che preveda incremento della permeabilità e delle alberature rispetto a quanto previsto nel RUE fermo restando le altezze massime previste in considerazione delle caratteristiche del contesto edilizio circostante e a condizione che concorrano alle azioni locali delle indicazioni strategiche 7, 8, 9.
Per l'ambito N5 Ex SID in posizione centrale nella frazione ~~la ridefinizione strategica dell'assetto per~~ il completamento della parte non attuata (**Intervento B.43**) a scadenza della convenzione, è condizionata alla realizzazione del collegamento ciclopedonale tra l'ambito stesso e la zona prevista per la nuova fermata del SFM e all'incremento delle aree sistemate a verde pubblico. DOZ_25
Per l'ambito commerciale N8 via I° Maggio a ovest dell'abitato la ridefinizione strategica degli accordi convenzionali riguardanti le dotazioni pubbliche ancora da realizzare (**Intervento B.54**) è condizionata alla realizzazione della rotatoria tra la via Emilia e via I° Maggio in sostituzione del parcheggio pubblico a nord della via Emilia, in considerazione della priorità della messa in sicurezza dell'accesso all'ambito commerciale e cessione dell'area nella quale sarebbe stato previsto il parcheggio, nello stato in cui si trova, per Dotazioni Ecologiche Ambientali (destinato a forestazione urbana).

AZIONE 2.2.2 (Tavola S3.1) IMO_134.11

Qualificazione dei tessuti con possibilità di densificazione

Nella frazione di Toscanella si individuano alcune porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale da disciplinare in via ordinaria come **tessuti con possibilità di densificazione (TU2).** Tramite accordo operativo sono ammissibili altezze superiori a quelle della disciplina ordinaria al fine di incrementare ulteriormente la permeabilità del lotto. E' ammessa ~~e~~ densificazione ulteriore derivante da:
a) demolizione di edifici residenziali, agricoli o produttivi dismessi in territorio rurale in quota parte
b) trasferimento di Su da ambiti a disciplina speciale.
~~Gli accordi operativi~~ Le trasformazioni complesse come definite nella Disciplina D1 devono concorrere alle azioni locali delle indicazioni strategiche 5, 7, 8, 9.

AZIONE 2.2.3 (Tavola S3.1)

Mantenimento del tessuto urbano pianificato

Nella frazione di Toscanella si individuano alcune porzioni di tessuto urbano prevalentemente residenziale da disciplinare in via ordinaria come **tessuto urbano pianificato da mantenere (TU3)** in quanto presenta condizioni di equilibrio tra spazi aperti pubblici e privati, spazi di pertinenza e aree permeabili.

AZIONE 2.2.4 (Tavola S3.1) IMO_134.12

Ristrutturazione urbanistica nelle Aree di riorganizzazione dei tessuti (AR)

Nella frazione di Toscanella, è presente un'area dismessa in cui i fabbricati produttivi preesistenti risultano quasi interamente demoliti: per tale area si prevede ~~tramite accordo operativo~~ la riorganizzazione del tessuto urbano con integrale sostituzione delle funzioni verso usi prevalentemente residenziali con realizzazione ~~di un parco urbano pubblico a servizio della frazione~~ e cessione di un'area di forestazione urbana con funzione di dotazione ecologica e ambientale a servizio della frazione, prevedendo la realizzazione del verde pubblico attrezzato nell'area già destinata a dotazioni dell'ambito a disciplina speciale N5 Ex SID, previa sottoscrizione di accordo ex art.11 L.241/90 da stipulare entro 6 mesi dalla presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale di detta area per dotazioni. **(Intervento B.~~3~~2)**. DOZ_35
L'edilizia da realizzarsi dovrà orientarsi verso soluzioni di avanguardia per la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico.
L'intervento deve inoltre concorrere alle azioni locali delle indicazioni strategiche 7, 8, 9

AZIONE 2.2.5 (Tavola S3.1)

Tessuti misti con possibilità di conversione a residenza

Nelle zone artigianali miste, al fine di ridurre la conflittualità tra usi, è possibile la sostituzione anche integrale degli usi produttivi con usi residenziali ~~tramite accordo operativo~~, riducendo le condizioni di conflittualità tra usi e introducendo gli elementi di mitigazione ambientale necessari a confine con le zone produttive. L'incremento degli usi residenziali è comunque assoggettata a intervento diretto convenzionato come indicato nella Disciplina.

AZIONE 5.4.2 (Tavola S3.2)

Rafforzamento del Servizio Ferroviario Metropolitano

Nella frazione di Toscanella è prevista dal PUMS la realizzazione di una nuova fermata del SFM, che si assume come elemento strategico per il miglioramento dell'accessibilità della frazione. In adiacenza si prevede la realizzazione di un'area parcheggio alberata, per incentivare la fruizione del servizio **(Intervento E.2)**.

AZIONE 5.4.4 (Tavola S3.2)

Completamento degli elementi strutturali della rete di mobilità

Nell'ambito del progetto di allargamento alla quarta corsia dell'autostrada A14, è prevista la realizzazione del nuovo casello autostradale in via Trentola, che consentirà di raggiungere facilmente la frazione di Toscanella.
Al fine di collegare il casello con l'ambito produttivo a nord della via Emilia, si prevede quindi la realizzazione di:
- un nuovo tratto stradale tra via Tabanelli e l'attuale rotatoria in via Trentola **(Intervento A.1)**;
- un nuovo tratto stradale di completamento della viabilità di adduzione al casello dalla rotatoria di via Trentola alla via Emilia, con realizzazione di una nuova rotatoria su quest'ultima **(Intervento A.2)**;
- una nuova rotatoria sulla via Emilia, in corrispondenza di via I° Maggio al fine di mettere in sicurezza gli accessi all'ambito commerciale/artigianale **(Intervento A.3);**
- adeguamento della sezione stradale del ramo di via Di Mezzo che condurrà alla nuova fermata ferroviaria **(Intervento A.4).**

AZIONE 7.1.1 (Tavola S3.3) IMO_154.33

Adeguamento sismico ed energetico e qualificazione funzionale delle dotazioni pubbliche

L'azione prevede l'adeguamento sismico ed energetico e il miglioramento dell'accessibilità di tutti i fabbricati che compongono il polo scolastico di Toscanella anche secondo le indicazioni del PEBA comunale. (**Intervento E.3**).

AZIONE 7.1.2 (Tavola S3.3)

Ampliamento delle dotazioni

Nell'area agricola libera a sud della via Emilia interclusa nel territorio urbanizzato si prevede la possibilità di implementazione delle dotazioni di verde e servizi per la frazione **(Intervento E.1)**.

AZIONE 7.2.2 (Tavola S3.3) IMO_154.32

Riqualificazione alloggi ERP

Riqualificazione anche attraverso demolizione e ricostruzione degli edifici ERP caratterizzati da obsolescenza edilizia e/o inadeguatezza degli spazi abitativi e comuni in rispondenza ai nuovi bisogni sociali nella logica dei Programmi PINQUA.

AZIONE 8.1.2 (Tavola S3.3)

Protezione delle zone scolastiche

Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e accessibilità dei vari percorsi che conducono al complesso scolastico della frazione, si prevede la riorganizzazione di Piazza della Loggia e la realizzazione di percorsi dedicati a pedoni e ciclisti in via Nuova Sabbioso, via Amendola, piazza Togliatti e via Piersanti Mattarella **(Intervento F.1)**.

AZIONE 8.2.1 (Tavola S3.3)

Completamento della rete ciclopedonale urbana

Al fine di completare la rete ciclabile del centro abitato, si prevede la realizzazione della pista ciclopedonale nel verde tra la via Nenni e la via Emilia **(Intervento I.1)** e la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale di collegamento tra il centro della frazione e la futura fermata ferroviaria, implementando le alberature nel tratto esistente **(Intervento I.3)**. IMO_154.114

AZIONE 8.3.1 (Tavola S3.3)

Messa in sicurezza dei tratti urbani della viabilità principale di attraversamento

La via Emilia attraversa il centro abitato, creando una criticità notevole, pertanto si prevede di migliorarne le condizioni di attraversamento e percorribilità in sicurezza nel tratto urbano anche implementando la segnaletica di protezione degli attraversamenti pedonali.

AZIONE 9.1.1 (Tavola S3.4) DOZ_25

Potenziamento dei parchi pubblici a confine con il territorio urbanizzato riqualificando i margini urbani verso la campagna

Ad integrazione delle azioni strategiche 8.2.1 "completamento della rete ciclopedonale urbana" e 9.1.2 "Riqualificare e potenziare l'infrastruttura verde e blu", si prevede la realizzazione di un parco pubblico a confine con il territorio urbanizzato nell'area lungo il rio Sabbioso al fine di connettere il territorio urbanizzato con l'area della futura stazione ferroviaria **(Intervento G.3**).

AZIONE 9.1.2 (Tavola S3.4)

Riqualificare e potenziare l'infrastruttura verde e blu

L'azione intende migliorare l'infrastruttura verde lineare diffusa e l'ombreggiamento degli spazi pubblici attraverso la tutela e ripristino delle alberature esistenti e l'integrazione di alberature lungo la viabilità comunale, prioritariamente nelle aree produttive, ovvero via Morandi, via Santi e via Di Vittorio **(Intervento G.1)**.
Al fine di ridurre l'impatto negativo sul microclima e sulla rete scolante, si prevede la depavimentazione e piantumazione dei parcheggi pubblici attualmente asfaltati per intero e scarsamente alberati in piazza Gramsci, piazza Togliatti e piazza Papa Giovanni XXIII **(Intervento G.2)**.

AZIONE 9.3.1 (Tavola S3.4)

Integrazione rete ciclabile del PUMS con percorsi di interesse circondariale

Il programma della Bicipolitana prevede la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra Castel Guelfo di Bologna e Toscanella, che si considera strategico per implementare i percorsi ciclopedonali tra la frazione e le aree di pianura al fine di promuovere la fruizione dolce del territorio **(Intervento I.2)**. In considerazione della posizione centrale della frazione di Toscanella rispetto ai vari tratti della rete ciclabile di interesse metropolitano, risulta strategico l'attivazione di un servizio di e-bike renting e/o bike sharing **(Intervento E.4)**.
Al fine di implementare i collegamenti ciclopedonali tra la frazione e il capoluogo, si prevede di realizzare un percorso in sede propria sulla via Calanco **(Intervento I.4)**.
Si prevede inoltre di implementare i percorsi ciclabili secondari rurali per la fruizione sportiva e ricreativa del territorio (**Intervento I.5**).

AZIONE 10.2.7 (Tavola S3.4)

Riduzione del rischio idraulico disciplinando le trasformazioni nelle aree a differente grado di

pericolosità idraulica

Considerato che il territorio comunale nella frazione di Toscanella è interessato da pericolosità idraulica, gli interventi edilizi ammessi nelle varie parti del tessuto urbano ed extraurbano sono subordinati al rispetto della specifica disciplina per ciascun grado di pericolosità individuato nella Tavola 3.4 della Strategia, nonché nella Tavola dei vincoli.

Interventi locali

Gli interventi locali descritti nelle azioni sopracitate vengono di seguito riepilogati in base al tipo di intervento:

A. Nuovi tratti di viabilità

A.1 - Completamento della viabilità di via Ezio Tarantelli con uscita nella rotatoria di via Trentola
A.2 - Completamento della viabilità dalla rotonda di via Trentola alla via Emilia, con realizzazione di una nuova rotatoria su quest'ultima
A.3 - Realizzazione di nuova rotatoria sulla via Emilia, in corrispondenza di via I° Maggio
A.4 - Implementare la via Di Mezzo nella parte che condurrà alla fermata ferroviaria

B. Riqualificazione/completamento dei tessuti urbani

B.1 - Completamento dei tessuti residenziali in aree urbanizzate e parzialmente edificate derivanti da pianificazione previgente
~~B.2 - dare attuazione alla ricucitura del tessuto terziario-commerciale tra la via Emilia e la rotatoria di via Trentola, tramite il PUA avviato nel periodo transitorio~~ **IMO_154.90**
B.~~3~~2 - Rigenerazione dell'area classificata "AR" mediante realizzazione di fabbricati ad alto efficientamento energetico e con tecniche costruttive volte a ridurre il loro impatto ambientale, aree verdi di mitigazione ambientale con la zona commerciale adiacente
B.~~4~~3 – Ridefinizione dell'ambito per la realizzazione di collegamento ciclabile con la nuova fermata del SFM
B.~~5~~4 – Ridefinizione delle dotazioni da cedere al Comune, realizzando una rotatoria tra la via Emilia e via I° Maggio in sostituzione del parcheggio pubblico a nord della via Emilia

C. Riqualificazione / potenziamento di assi e spazi identitari

D. Messa in sicurezza del territorio

E. Riqualificazione / potenziamento dei servizi

E.1 - Ampliamento delle dotazioni a servizio della frazione
E.2 - Realizzazione di fermata ferroviaria con annesso parcheggio
E.3 - Riqualificazione del polo scolastico
E.4 - Possibile localizzazione di servizio di ebike renting, bike sharing

F. Adeguamento dei percorsi stradali e ciclopedonali

F.1 - Messa in sicurezza dell'area circostante le strutture scolastiche, proteggendola dal traffico veicolare e promuovendo l'accessibilità ciclopedonale, implementando la sicurezza di via Nuova Sabbioso, via Amendola, piazza Togliatti e via Piersanti Mattarella

G. Riqualificazione / potenziamento dell'infrastruttura urbana verde e blu

G.1 - Potenziamento del verde pubblico sulle due aree produttive (via Morandi, via Santi, via Di Vittorio)
G.2 - Potenziamento del verde pubblico e riqualificazione di parcheggi per migliorare il benessere ambientale
G.3 - Realizzazione di parco pubblico a confine con il territorio urbanizzato nell'area lungo il rio Sabbioso al fine di connettere il territorio urbanizzato con l'area della futura stazione ferroviaria **DOZ_25**

H. Riqualificazione / potenziamento della rete ecologica metropolitana

I. Nuovi tratti della rete ciclabile metropolitana /di integrazione

I.1 - Realizzazione di percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la via Nenni e la via Emilia.
I.2 - Realizzazione di percorso ciclo-pedonale di collegamento tra Castel Guelfo di Bologna e Toscanella (previsione di "Bicipolitana")
I.3 - Realizzazione di percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il centro della frazione con la fermata ferroviaria e migliorare il verde alberato nel tratto esistente **IMO_154.114**
I.4 - Realizzazione di percorso ciclo-pedonale di collegamento tra Toscanella e Dozza attraverso la via Calanco (graficizzato solamente il tratto di arrivo a Toscanella)
I.5 – Incremento dei percorsi ciclabili rurali